

Luogo e data,
(Vedi segnatrice)

Oggetto: Decisione di contrarre Procedura negoziata, con un lotto, senza pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento della Concessione del Servizio di ristorazione mediante distributori automatici, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 36/2023, con Richiesta di offerta evoluta (RdO EVOLUTA) aperta a tutti gli operatori economici iscritti sulla piattaforma MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per la durata di 48 mesi per un importo stimato pari a € 62000

il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare **VISTI** gli articoli: 15, 16, 17, l'All. I.2;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'A.S. 2025-2026;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dall'Istituto con delibera del CdI prot. n. 8 del 21/01/2026;

CONSIDERATO in particolare l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo

Firmato digitalmente da FRANCESCA D'ANTUONO

quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

RITENUTO che il presente affidamento è conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto, delibera del CdI n. 48. del 18/02/2019,, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e di affidamento delle concessioni di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l'art. 17, comma 3, del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell'allegato I.3. Il superamento dei termini costituisce silenzio inadempimento e rileva anche al fine della verifica del rispetto del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.”;

VISTO in particolare l'allegato I.3 al D. Lgs 36/2023 contenente “i termini delle procedure di appalto e di concessione”;

VISTI gli artt. 174 e ss. del Libro IV del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, recante la disciplina “Del Partenariato pubblico e privato e delle Concessioni”;

VISTO, in particolare, il disposto all'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, secondo cui “Il partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale comprende le figure della concessione, della locazione finanziaria e del contratto di disponibilità, nonché gli altri contratti stipulati dalla pubblica amministrazione con operatori economici privati che abbiano i contenuti di cui al comma 1 e siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela”;

VISTO l'art. 187 del D. Lgs. n. 36/2023, secondo cui “Per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Resta ferma la facoltà per l'ente concedente di affidare gli stessi contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea mediante le procedure di gara disciplinate dal presente Titolo II”;

VISTO l'Allegato II.1 al D. Lgs. 36/2023 recante “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

VISTO l'art. 174, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che “I contratti di partenariato pubblico-privato possono essere stipulati solo da enti concedenti qualificati ai sensi dell'articolo

63”;

VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi in merito a tale merceologia come da schermate allegate;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024, “Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;

VISTO l’art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

PRESO ATTO che con decreto prot. 6190 del 22/06/2026 è stato nominato RUP il Dirigente Scolastico Prof.ssa Francesca D’Antuono;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

CONSIDERATO che il RUP individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a €0,00 (euro zero,00);

Firmato digitalmente da FRANCESCA D'ANTUONO

DATO ATTO della necessità di acquisire il **Servizio di somministrazione alimenti tramite distributori automatici**, con un operatore economico abilitato per la concessione ed esecuzione del servizio di cui all'oggetto da installarsi all'interno dei plessi in uso all'Istituto scolastico ed in favore del proprio personale dipendente e docente, nonché di tutti i propri studenti;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 48 mesi;

RITENUTO adeguato esperire la procedura di selezione tramite richiesta d'offerta (RDO) evoluta sulla piattaforma di e-procurement Acquisti in Rete, aperta a tutti gli operatori economici ivi presenti ai sensi del D.lgs. n° 36/2023 e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. all'Art. 108 comma 1 del suddetto decreto e successive modifiche ed integrazioni, sulla base dei parametri e caratteristiche di riferimento previsti nel Disciplinare di gara;

DETERMINA

- di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di attivare una procedura di selezione, tramite RDO evoluta sul mepa, aperta a tutti gli operatori economici ivi presenti, per l'individuazione dell'operatore economico con il quale stipulare un contratto per la concessione del servizio di ristorazione mediante distributori automatici all'interno delle sedi dell'Istituto Comprensivo Statale Montecchio M. 2 di Montecchio Maggiore (VI). per la durata di 48 mesi;
- le regole procedurali, le relative condizioni, i criteri di aggiudicazione, i requisiti soggettivi minimi ed ogni altra informazione necessaria sono quelli previsti dal bando di gara per l'affidamento del servizio;
- l'aggiudicazione della gara avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.lgs. n° 36/2023;
- per quanto non espressamente previsto nella presente determina si rinvia alle disposizioni del D.lgs. n° 36/2023 e ss. mm. ii. ed alla normativa vigente in generale



IC MONTECCHIO M. 2 - ALTE CECCATO

Via Archimede, 38 - 36075 Montecchio Maggiore - TEL 0444-696433

C.F. 81001130244 - Cod. Meccanografico VIIC877004

Mail: viic877004@istruzione.it Pec: viic877004@pec.istruzione.it



- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituto Comprensivo Statale Montecchio M.2 di Montecchio Maggiore (VI) url:
<https://ic2montecchio.edu.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti"

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca D'Antuono**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VIIC877004 - AE40A4F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006191 - 22/06/2026 - VI.2 - U

Firmato digitalmente da FRANCESCA D'ANTUONO